

MORI

Lo scontro politico tra pro e contro è più acceso che mai
Scintille tra il M5s e il Pd

Vallotomo, cantiere pronto a riaprire

Operai convocati per questa mattina Prevista la scorta delle forze dell'ordine

DENISE ROCCA

MORI – Riapre questa mattina il cantiere per il vallotomo moriano, bloccato dallo scorso due dicembre per l'azione della Tribù delle Fratte che lo ha occupato in protesta per la costruzione dell'opera. A sole due settimane dall'inizio dei lavori - non si era riusciti nemmeno a finire la preparazione della strada d'ingresso - tutto è stato fermato dalla protesta della Tribù delle Fratte, sostenuta dal Comitato da Vicoloa-Vicolo e dall'azione di Rosanna Bazzanella che si è accampata sulle fratte per impedire l'avanzare dei lavori e chiedere soluzioni alternative.

Dopo un mese e più di stallo, la situazione ha subito una repentina accelerazione con la relazione del professore Giovanni Barla che ha ribadito, e se possibile ampliato, l'allarme sulla precarietà del diedro, ipotizzando chiaramente anche l'ipotesi di evacuazione della popolazione. Le squadre di operai tornano a Mori pronte a riprendere i lavori.

Dal punto di vista politico continuano



le schermaglie a suon di «voi avevate detto che» con video postati online dalle tante anime che si sono scontrate sulla vicenda vallotomo e dati in pasto a commenti sui social sempre più aspri. In via più formale, i tre partiti di maggioranza a sostegno del sindaco Stefano Barozzi (nella foto) si fanno sentire con un comunicato congiunto che lancia più di qualche frecciata: «Il consigliere 5stelle Renzo Colpo - scrivono - nel consiglio comunale del 14 dicembre 2016 (un mese fa!) affermava: "La Provincia deve tornare indietro sulla valutazione della pericolosità del diedro, perché abbiamo dei dati e han-

no evidenziato che il diedro è solidale con la montagna". E proseguiva "dobbiamo togliere via la procedura di somma urgenza perché non è accertato che il diedro sia pericolante, anzi secondo me è accertato che il diedro è stabile". Oggi gli "esperti" della Tribù delle Fratte ed il consigliere Colpo con una stupefacente capriola dichiarano che il diedro è pericoloso e quindi si deve provvedere all'evacuazione della popolazione, portando come prova la relazione del prof Barla che fino a qualche giorno fa era stato dichiarato tecnico di parte al soldo e al servizio della Provincia». Parlano di «strumentalizzazione» della relazione Barla da parte di Tribù e opposizioni. «Barla - proseguono - non solo conferma la pericolosità del diedro (peraltro già evidenziata a maggio dell'anno scorso dal geologo Nardin) ma afferma anche che le operazioni per fissare il diedro in parete sono "di notevole complessità e difficoltà esecutive e quindi si ritengono non fattibili". Ci lascia esterrefatti il cambio di opinione delle minoranze ed in particolare del M5s che per mesi ha continuato ad accusare maggioran-



za e Provincia di avere dati errati e che la somma urgenza non era giustificata». «Oggi - concludono - è arrivato il momento dei fatti non. Chiediamo alla Provincia tutti assieme di accelerare i lavori per ridurre al minimo i disagi della popolazione e contestualmente predisporre il progetto per la demolizione del diedro in sicurezza».

Dall'altra parte i consiglieri M5s accusano altrettanto pesantemente le autorità di «comportamento irresponsabile e di completa, colpevole disinformazione» e annunciano che interpellano nuovamente gli ingegneri Barla e Gianì per esprimersi sul da farsi:

«Le alternative possibili sono sostanzialmente due - scrivono - o l'evacuazione immediata, anche per il principio di precauzione, con la progettazione e messa in atto di un intervento urgente di consolidamento e stabilizzazione della roccia [...] o la prosecuzione dei lavori previsti con la costruzione del vallo che richiedono 150 giorni lavorativi per il solo vallo tomo, l'esposizione dei lavoratori e dei cittadini al rischio di crollo improvviso per 150 giorni, altissimo rischio di vita, susseguente stabilizzazione del diedro e almeno 200 giorni fuori casa per gli abitanti».